



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

dott.ssa Campobasso Claudia

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
25	02/03/2018	9	12

Oggetto:

N.O. ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523. Progetto esecutivo per la realizzazione della strada a S.V. Lioni-Grottaminarda. Attraversamento Vallone demaniale Penta nel Comune di Grottaminarda (AV) - Fg. 32, p.lle 44-266-387-86-372-80.

Richiedente: Ministero dello Sviluppo Economico - Commissario ad Acta ex art. 86 L. 289/02.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO E ARIANO IRPINO
PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO CHE:

- con istanza acquisita al prot. reg. n.50792 in data 25.07.2017, il Commissario ad acta per i lavori in oggetto, ex art. 86 L.289/02, ha presentato la richiesta, ai sensi dell'art.93 del R.D. 25/07/1904 n. 523, per il rilascio a nome del Ministero Sviluppo Economico dell'autorizzazione all'attraversamento del vallone demaniale Penta, mediante un viadotto denominato "Schivito Macchie", comprese la realizzazione delle opere idrauliche di sistemazione delle sponde del tratto d'alveo interessato, della canalizzazione mediante inalveazione secondaria con scarico (in sinistra) in alveo e delle opere provvisorie necessarie al completamento delle opere;
- tale richiesta è corredata da:

Sistemazione idraulica Vallone Penta

1. Relazione Tecnico-Illustrativa, Idrologica ed Idraulica
2. Sistemazione idraulica Vallone Penta
3. Planimetria e profilo Ante Operam
4. Sezioni Ante Operam - Tav. 1 di 2
5. Sezioni Ante Operam - Tav. 2 di 2
6. Planimetria e profilo Post Operam
7. Sezioni Post Opera - Tav. 1 di 2
8. Sezioni Post Opera - Tav. 2 di 2

Sistemazione idraulica inalveazione secondaria

9. Planimetria e profilo Ante Operam
10. Sezioni Ante Operam - Tav. 1 di 1
11. Planimetria e profilo Post Operam
12. Sezioni Post Operam - Tav. 1 di 1
13. Inquadramento generale dell'opera Tav. 1
14. Inquadramento generale dell'opera Tav. 2

in duplice copia a firma di un tecnico abilitato;

- con nota del 12/12/2017 prot. n. 1089/17/AG/MG/cg – 024, acquisita al prot. reg. n. 820169 del 13/12/2017, la Italiana Costruzioni infrastrutture ha trasmesso integrazioni spontanee consistenti in un elaborato dal titolo:
 - Idrologia e Idraulica – Viadotto Schivito Macchie – Sistemazione idraulica Vallone Penta – Planimetria e dettagli inalveazioni;

PRESO ATTO :

- della relazione istruttoria RI 2018. 0001114 del 15/02/2018, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto presentato prevede la realizzazione di un viadotto al di sopra dell'alveo del vallone demaniale Penta, alla località "Schivito – Macchie" del comune di Grottaminarda (Fg.32), a servizio della costruenda strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda "1° Lotto funzionale 2° Stralcio Viadotto Rampone – Svincolo Grottaminarda"(pk 6+500-19+980);
- il "Viadotto Schivito Macchie" interferisce con il vallone Penta in corrispondenza della pK 17+454 circa, ove è prevista la realizzazione della pila n°7;
- le opere idrauliche indicate nel progetto, tenuto conto di quelle interferenti con il tratto d'alveo demaniale, prevedono la realizzazione dei seguenti interventi:
 - n.1 attraversamento del vallone Penta, in corrispondenza della progressiva pk 17+454 circa (Foglio 32 p.lla 372) nel Comune di Grottaminarda (AV);
- il "Viadotto Schivito - Macchie", di lunghezza pari a m 363,00 e larghezza m 13,50, determinerà quindi, in corrispondenza dell'attraversamento (pk ca 17+454), un'altezza minima dal livello idraulico di progetto all'intradosso di mt 29,45;
- la cantierizzazione delle opere del viadotto prevede, altresì, una situazione transitoria, per l'esecuzione della nuova configurazione di progetto, mediante il tombamento del tratto del vallone Penta atto a garantire la

continuità idraulica in corrispondenza dell'attraversamenti della pista di cantiere; la verifica idraulica della situazione transitoria è stata condotta con riferimento a un evento meteorico con periodo di ritorno $t_r=200$ anni.

CONSIDERATO ALTRESI CHE:

- la natura demaniale del vallone configura la competenza di questo Genio Civile in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- le opere idrauliche interferenti il vallone Penta, con la sistemazione delle sue sponde, e quelle di recapito finale (scarico), con canale ricettore, implicano l'occupazione stabile di aree del demanio fluviale, nonché delle fasce di rispetto, per cui l'intervento è soggetto al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone e della relativa cauzione;
- il canone demaniale annuo per occupazione di aree del demanio idrico, determinato per l'attraversamento e per lo scarico nel vallone Penta, è pari ad **332,42** (euro trecentotrentadue/42) così distinto: canone annuo per n.1 attraversamento e n.1 scarico, **€ 302,20** (euro trecentodue/20), imposta regionale **€ 30,22** (trenta/22) (art.2 legge 16/05/1970, n.281 e legge regionale 26/01/1972, n.1 artt.7 e 9 ed art.8 sostituito dal c.126 dell'art. 1 della L.R. n. 5 del 06/06/2013) da versare, anticipatamente entro il mese di gennaio di ciascun anno, sul c/c postale n. 21965181, oppure con bonifico Bancoposta IBAN: IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa 1520, specificando la causale del versamento; il canone demaniale annuo sarà soggetto ad aggiornamento in ragione del tasso di inflazione programmato ammesso ed a rivalutazione secondo i provvedimenti finanziari dettati da leggi statali e/o regionali;
- l'attestazione originale del versamento deve essere trasmessa al Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino e Ariano Irpino (AV) entro 10 giorni dalla data di pagamento. Il canone è del tipo "ricognitorio", è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente;
- IL Concessionario per l'occupazione dell'area demaniale sopradescritta, è tenuto a costituire un deposito cauzionale, pari al doppio del canone fissato corrispondente ad **€ 604,40** (seicentoquattro/40) mediante versamento sul c.c. postale n. 21965181 o con bonifico postale codice IBAN: IT59A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, codice tariffa n. 1521, specificando la causale del versamento "Direzione Generale 09 U.O.D. 12 Genio Civile Avellino e Ariano Irpino Presidio Protezione Civile - Deposito cauzionale per n. 1(uno)attraversamento e n. 1 (uno) scarico.

DATO ATTO CHE:

- a. lo sviluppo progettuale degli interventi descritti, per la pratica in oggetto, è stato impostato nel rispetto delle indicazioni legislative attualmente vigenti in materia;
- b. il progetto è funzionale alla realizzazione della strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda "1° Lotto funzionale 2° Stralcio Viadotto Rampone – Svincolo Grottaminarda"(pk 6+500-19+980);
- c. la richiesta di attraversamento, sistemazione con inalveazione e scarico nei corpi ricettori principali e/o secondari del vallone Penta, è anch'esso funzionale alla realizzazione dell'asse stradale di strategica rilevanza Lioni-Grottaminarda;
- d. il rilascio della concessione, per la tipologia costruttiva delle opere, non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904.

RITENUTO CHE:

- a. non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori per l'attraversamento del vallone Penta nel comune di Grottaminarda (AV) per la realizzazione della strada a s.v. Lioni-Grottaminarda ed alla realizzazione delle opere di sistemazione delle sponde del vallone stesso, nel tratto inalveato interessato dall'attraversamento, dei canali di scarico a servizio delle cunette stradali e delle situazioni transitorie, fasi 1 e 2, necessarie per la sua configurazione finale, ai sensi dell'art. 93 e segg. del R. D. n. 523/1904.

VISTO:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- il R.D. n. 1775/1933;
- la L. n. 241 del 07.08.1990;
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la Legge 15/03/1997 n. 59
- D. M. di F. n. 258 del 02.03.1998
- i DD. Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96

- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- la L.n.350 del 24/12/2003;
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011;
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la L.R. 18/01/2016 n.1 disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018 della Regione Campania;
- la L.R. n. 3 del 20/01/2017.
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Dirigente della U.O.D. Genio Civile di Avellino ed Ariano Irpino prot. n. RI 2018 - 0001113 del 15/02/2018;
- la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento prot. n. RI 2018 – 0001112 del 15/02/2018.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geom. Antonio Spagnuolo, prot. n. R.I. 2018. 0001114 del 15/02/2018, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. RI 2018 – 0001115 del 15/02/2018 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – delle quali si prende atto – di assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di rilasciare al Commissario ad acta per i lavori in oggetto, ex art. 86 L.289/02, **Ing. Filippo D'Ambrosio nato a Roma l'08/01/1946**, in nome e per conto del Ministero Sviluppo Economico, di seguito definito anche Concessionario, l'**autorizzazione** all'attraversamento del vallone demaniale Penta in loc. Schivito Macchie, Foglio 32 comune di Grottaminarda (AV), mediante la realizzazione di un viadotto denominato "Schivito Macchie", nonché alla realizzazione delle opere di sistemazione delle sponde del vallone, nel tratto inalveato interessato dall'attraversamento, dei canali di scarico a servizio delle cunette stradali e delle situazioni transitorie, fasi 1 e 2, necessarie per la sua configurazione finale, ai sensi dell'art. 93 e segg. del R. D. n. 523/1904, **per i soli fini idraulici**, secondo le indicazioni e prescrizioni seguenti:

- a) al termine dei lavori, la sistemazione "transitoria" corrispondente alla fase di cantierizzazione delle opere occorrenti alla realizzazione del viadotto (tombamento del tratto di alveo del vallone Penta) dovrà essere riportata allo stato originario;
- b) la rettificazione e l'ampliamento, nelle sezioni di raccordo, del tratto di corso d'acqua demaniale, comportando occupazione di proprietà private, necessitano della redazione di atti ed elaborati finalizzati alla espropriazione, all'aggiornamento delle mappe catastali e alla successiva demanializzazione delle aree accorpate di inalveamento e, pertanto, il Concessionario dovrà provvedere a tutte le attività tecniche propedeutiche e di perfezionamento per la riclassificazione dei suoli, i cui atti saranno trasmessi all'Agenzia delle Entrate per il tramite di questo Genio Civile;
- c) le opere dovranno essere eseguite in conformità alle prescrizioni riportate ai punti precedenti a), e b) a quanto riportato negli elaborati progettuali, descritti in premessa, ed esaminati da questo Genio Civile; una copia degli elaborati presentati verrà restituita vistata e timbrata da questo Ufficio. Eventuali varianti al progetto approvato, che riguardino l'aspetto idraulico, dovranno essere sottoposte all'esame preventivo di questo Ufficio;
- d) il Concessionario, prima dell'inizio dei lavori, per le opere da realizzarsi, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. n.9/1983 e ss.mm.ii.;
- e) l'intervento è eseguito a cura e spesa del Concessionario che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dalla esecuzione dei lavori di che trattasi, a persone e/o cose per deficienze costruttive dovute anche per la mancata manutenzione e/o per il mancato adeguamento tecnico dell'attraversamento;

- f) l'Amministrazione regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere realizzate, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- g) l'accesso in alveo per la effettuazione degli interventi di manutenzione deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità dell'opere, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque;
- h) la Concessione avrà durata di 19 (diciannove) anni a decorrere dalla data di emanazione del Decreto Dirigenziale di Concessione;
- i) la determinazione del canone annuo, di occupazione delle aree del demanio idrico, è quantificata con riferimento all'attraversamento ed allo scarico nel vallone Penta indicati in progetto;
- j) il canone demaniale annuo per occupazione di aree del demanio idrico, determinato per l'attraversamento e per lo scarico nel vallone Penta, è pari ad € **332,42** (euro trecentotrentadue/42) così distinto: canone annuo per n.1 attraversamento e n.1 scarico, € **302,20** (euro trecentodue/20), imposta regionale € **30,22** (trenta/22);
- k) la cauzione infruttifera da versare è pari al doppio del canone fissato ed è quindi, di € **604,40** (seicentoquattro/40);
- l) le somme sopra determinate sono da corrispondere sul c/c postale n. 219651781, oppure con Bonifico Bancoposta IBAN: IT59A076010340000021965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, indicando annualità di riferimento, codice tariffa 1520 per il canone e codice tariffa 1521 per la cauzione;
- m) il canone e la cauzione sono comprensivi della maggiorazione del 10% di imposta regionale sulle concessioni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, (leggi n. 281 del 16/05/1970 e artt. 7, 9 della L. R. 26/01/1972, n. 1, e l'art. 1, c. 126) della L. R. n. 5 del 6/06/2013;
- n) le opere dovranno essere eseguite entro il termine di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data del decreto di autorizzazione, con l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Genio Civile, l'inizio dei lavori con preavviso di almeno 8 (otto) giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i 15 (quindici) giorni successivi alla stessa;
- o) vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri, e vincoli, eventualmente gravanti sul progetto e sulle spese interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie;
- p) di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo per la realizzazione delle opere, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima.

Avverso il presente Decreto Dirigenziale è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica.

DISPONE CHE:

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a. **in via telematica**, a norma di procedura:
- alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al sito istituzionale per la pubblicazione di cui all'art. 5 co.1 let. o) della L.R. n. 23/2017 (Regione Campania Casa di Vetro).
- b. **in via telematica, p.e.c.:**
- al Ministero dello sviluppo economico- Commissario ad acta ex art. 86 L. 289/02;
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso